COMUNICATO STAMPA

"IL CUOCO CI CUCINA ALLA GENOVESI" La scuola presidio di legalità e cultura del quartiere Stella Sanità fatta a pezzi perché figlia di un dio minore

Con queste parole hanno lapidariamente sintetizzato il loro cupo futuro gli alunni dell'Istituto Campanella che stamattina si sono recati in delegazione presso l'assessorato all'Istruzione della Regione Campania, al tavolo dove si stanno decidendo le sorti degli istituti campani sotto dimensionati.

Gli alunni del Campanella non possono vantare Croce o altri illustri napoletani fra i loro studenti, né hanno protettori nelle stanze del potere, perciò, viene denunciato, si sta procedendo allo "spezzatino" dell'istituto a favore del Liceo Genovesi che ha bisogno di alunni, perché anch'esso sottodimensionato, e del Liceo Cuoco in espansione. Gli alunni e tutto il personale chiedono di restare uniti pur se accorpati al liceo Genovesi, che le due scuole con identità storiche e culturali così significative per il territorio non vadano perse.

Ci si domanda chi ha più bisogno di scuola, di una scuola la cui gestione non sia parcellizzata e sostanzialmente cancellata fra vari contendenti, i ragazzi del popolo e i molti immigrati stranieri accolti presso il Campanella o i liceali del Genovesi? Sulla pelle dei 470 alunni del Campanella si salverà il prestigioso liceo napoletano? Sarà un altro autogol nella rimozione degli ostacoli che limitano la crescita e l'uguaglianza dei cittadini.

Daniela Esposito



